



COMPRESORIO ALPINO C.A. TO 1
Valli Pellice, Chisone e Germanasca
Via Alliaudi Fraz. Cappella Moreri
10060 BRICHERASIO TO
Tel. 0039-121-598104
Fax. 0039-121-349512
C.F. 94535310018

Bricherasio, 7 novembre 2017

Prot. N. 66/2017

Alla
REGIONE PIEMONTE
SETTORE TUTELA E GESTIONE DELLA
FAUNA SELVATICA E ACQUATICA
C.a. Assessore Dott. Ferrero
C.a. Dott. Balocco

E p.c.
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO
SERVIZIO TUTELA FAUNA E FLORA
C.a. Dott. Lupo

Presidenti CA/ATC
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Presidenti CACN2, CACN4

Sindaci dei Comuni di
ROURE
PERRERO
PEROSA ARGENTINA
PINASCA
ROLETTO
CANTALUPA
FROSSASCO
PINEROLO
SAN PIETRO VAL LEMINA

LORO INDIRIZZI

Oggetto: richiesta riapertura attività venatoria.

Le recenti e tanto attese precipitazioni, nevose nel Pinerolese oltre i 1200 m di quota, hanno finalmente fermato l'emergenza incendi, estinguendo definitivamente quelli ormai domati e scongiurando il rischio di nuovi focolai. Altre precipitazioni sono attese nei prossimi giorni e ci si augura che pian piano anche il rischio siccità venga superato.

Viste le mutate condizioni meteo-climatiche si richiede pertanto, con cortese sollecitudine, la riapertura anticipata dell'attività venatoria, sospesa il 3.11 fino al 30.11, come previsto dalla D.G.R. n. 1-5855 del 31.10.2017.

Le motivazioni della sospensiva (tutela della fauna, degli operatori addetti alle opere di spegnimento incendi e dei cacciatori) sono infatti venute meno e un protrarsi della chiusura della caccia può arrecare oramai solo più problemi gestionali. Ci pervengono continuamente numerosissime richieste di chiarimento da parte dei soci cacciatori in merito all'eventuale riapertura dell'attività venatoria, alla possibilità di recupero delle giornate di caccia perdute o alla possibilità di ottenere un rimborso delle quote economiche versate, e gli uffici sono impossibilitati a fornire esauritive risposte al riguardo, non essendoci indicazioni in merito nel provvedimento di sospensione della caccia.

A queste motivazioni se ne aggiungono altre, fra le quali il contenimento di specie ritenute dannose dalla stessa Regione Piemonte, come il cinghiale; il protrarsi della chiusura della caccia su tutto il territorio venabile del CA non potrà che portare ad un incremento dei danni, delle richieste di risarcimento e dei conseguenti malumori da parte della componente agricola e degli amministratori locali.

Sensibili comunque all'impatto che gli incendi che hanno colpito il Pinerolese possono aver avuto sulla fauna selvatica oggetto di prelievo e soprattutto sugli habitat, si richiede inoltre alla Giunta Regionale di approvare l'istanza inoltrata da codesto Comitato di Gestione in data 30.10 con nota prot. n. 63/2017, che ha deliberato di proporre il divieto temporaneo dell'esercizio dell'attività venatoria (ivi compreso l'addestramento dei cani) a tutte le specie sul territorio dei Comuni di Cantalupa, Frossasco, Roure (limitatamente alla destra orografica del torrente Chisone), Perosa Argentina (limitatamente alla destra orografica del torrente Chisone) e Perrero (limitatamente alla sinistra orografica del torrente Germanasca) fino al 24 novembre. Entro tale data il Comitato di Gestione, appurati gli effetti definitivi degli incendi e l'estensione delle zone interessate, valuterà eventuali modifiche dell'area e del periodo oggetto del divieto dell'attività venatoria che verranno nuovamente sottoposte alla Giunta regionale per la ratifica.

Si invita infine cortesemente i Sigg. Sindaci che leggono per conoscenza a voler procedere, qualora non l'abbiano già fatto, alla revoca delle ordinanze che vietano l'attività venatoria su tutto o in parte il territorio del Comune di loro competenza, in quanto venute meno le motivazioni delle loro emanazioni.

Certi che tutti comprenderanno le ns. richieste, porgo cordiali saluti.



Il Presidente
AVONDETTO Federico
